

CODICE CONCORSO 2017POR013

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA INDETTA CON D.R. N. 137/2018 DEL 17.01.2018

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1255/2018 del 11.05.2018 è composta dai:

Prof. Paolo BALLIRANO Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Terra SSD GEO/06 dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Prof. Vincenzo MORRA Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse SSD GEO/07 dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Prof. Stefano POLI Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Terra SSD GEO/07 dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce (al completo) il giorno 20 luglio alle ore 11.00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale,

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

- 1) Michele LUSTRINO

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca (**ALLEGATO 1 AL VERBALE 2**)

I Commissari prendono atto che vi sono 6 lavori in collaborazione del candidato Michele LUSTRINO con il Commissario Prof. Vincenzo MORRA e procede altresì all'analisi dei lavori in collaborazione.

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate)

(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)

Tutte le valutazioni vengono allegare al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, dichiara il candidato Michele LUSTRINO vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di prima fascia per il settore concorsuale 04/A1 settore scientifico-disciplinare GEO/07 presso il Dipartimento di Scienze della Terra.

Il candidato sopraindicato risulta quindi selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 12.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 20 luglio 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo BALLIRANO	Presidente	F.to
Prof. Stefano POLI	Membro	F.to
Prof. Vincenzo MORRA	Segretario	F.to

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato Michele LUSTRINO

Profilo curriculare

Il candidato Michele LUSTRINO è in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" dal 2008 come professore associato nel SSD GEO/07. In precedenza, ha prestato servizio come ricercatore a partire dal 1999 nello stesso ateneo. Ha ricevuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la prima fascia nel 2014. La sua attività didattica, rilevante in termini quantitativi, si è evoluta negli anni da un supporto esercitativo fino all'attuale contributo in svariate attività frontali nell'ambito di insegnamenti erogati in CdS triennali e magistrali. È stato tutor di un rilevante numero di elaborati finali e tesi magistrali oltre ad aver supervisionato due progetti di Dottorato di Ricerca. Nel periodo 2014-2016 è stato coordinatore del CdS magistrale di Geologia di Esplorazione presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". È stato, inoltre, membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Scienze della Terra e del Nucleo di Valutazione della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali presso la stessa sede. Il candidato ha esercitato una notevole attività editoriale testimoniata dall'opera di revisore prestata per molte riviste internazionali e dall'attività di membro dell'Editorial Board del Periodico di Mineralogia e del Geochemical Journal. È stato Guest Editor di una pubblicazione speciale dell'AGU e di uno *special paper* della Geological Society of America (GSA). Il candidato è stato segretario della Società Italiana di Mineralogia e Petrografia (SIMP) nel periodo 2014-2017 e dal 2016 Direttore del Museo Universitario di Scienze della Terra (MUST) dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Ha prestato un'importante opera divulgativa sotto forma di seminari su tematiche proprie delle Scienze della Terra. Ha agito come revisore per un buon numero di progetti nazionali e internazionali. È stato *Invited Speaker* in molti Congressi Internazionali sin dal 2007 e ha ricevuto dalla SIMP il Premio Angelo Bianchi e quello per la migliore tesi di dottorato nel campo mineralogico-petrografico per il 2001 oltre al premio per la migliore presentazione al meeting Basalt 2013 tenutosi a Gorlitz, in Germania. È membro dell'AGU, della SIMP e della Società Geologica Italiana. Dal 2003 è associato al CNR-IGAG. Risulta essere coordinatore o partecipante ad un notevole numero di progetti di ricerca di ambito nazionale e locale.

L'output dell'attività di ricerca può essere riassunto, al momento della domanda del candidato, in 79 lavori impattati, un IF totale di 130, 2043 citazioni e un Hindex di 25 nell'intervallo temporale 1996-2017.

Tale attività è stata rivolta allo studio di molteplici tematiche di rilevante interesse petrologico e geochimico che sono state oggetto di indagini di progetti di ricerca nei quali egli ha svolto il ruolo di responsabile e coordinatore.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Il prof. Michele LUSTRINO si laurea a Napoli nel 1994 e nel 1999 ottiene il Dottorato presso l'Università di Napoli Federico II. Sin dall'inizio rivolge i suoi interessi scientifici alla caratterizzazione geochimica ed isotopica di rocce magmatiche in area mediterranea.

Egli ha svolto continuativamente, dalla fine degli anni novanta fino ad oggi, un'intensa attività di ricerca tutta incentrata sulle tematiche paradigmatiche del settore scientifico disciplinare GEO/07. Essa è documentata da un significativo numero di articoli scientifici su riviste internazionali di elevato impatto nel settore, ed alcune di altissimo rilievo multidisciplinare. Gli indicatori bibliometrici e citazionali ricavati dalle basi dati bibliografiche ufficialmente riconosciute dal MIUR (ISI e SCOPUS) si attestano su valori elevati. Il Prof. Michele LUSTRINO ad oggi ha 2203 citazioni complessive su Scopus con h-index di 25 e 82 lavori intercettati. L'analisi scientometrica rivela inoltre, la presenza di lavori a singolo nome caratterizzati da un elevato numero di citazioni su riviste ad alto impatto.

Dal 1999 ha svolto con continuità attività didattica pertinente con il settore scientifico – disciplinare oggetto del bando, è stato relatore e correlatore di numerose tesi di laurea ed ha svolto il ruolo di supervisore di dottorati di ricerca in ambito petrologico.

In particolare, l'attività scientifica è stata focalizzata sullo studio della natura del mantello in area circum-mediterranea, con lo scopo di contribuire al miglioramento delle conoscenze geochimiche sulla composizione delle sorgenti che hanno generato i magmi e la loro evoluzione. Gli interessi primari nella ricerca sono legati allo studio geochimico dei magmi anche con l'utilizzo di sistematiche isotopiche (Sr, Nd, Pb, O, Hf, Os).

L'attività scientifica ha prodotto risultati originali e innovativi che sono stati oggetto di un elevato numero di lavori scientifici che includono principalmente pubblicazioni su riviste internazionali di grande impatto e su volumi speciali.

In particolare, i 25 lavori presentati ai fini della presente valutazione, mostrano una collocazione editoriale su riviste ad alto *Impact Factor* relativamente all'area di Scienze della Terra.

Merita di essere citato, infine, l'impegno profuso dal candidato nell'assolvimento di compiti di natura istituzionale e editoriale e l'intensa attività di coordinamento svolta nell'ambito di progetti di ricerca.

Nelle pubblicazioni presentate, il contributo individuale del candidato è sempre stato determinante, cosa che si evince non solo dalla posizione nell'ordine degli autori, ma anche e soprattutto per le specifiche tecniche di indagine utilizzate, di cui è nota, nel panorama internazionale, la peculiare competenza del Prof. LUSTRINO.

La Commissione, visto il curriculum vitae, le pubblicazioni presentate, l'attività didattica e scientifica, oltre alla documentata capacità gestionale, unanime ritiene il candidato Michele LUSTRINO ampiamente meritevole di ricoprire un posto di Professore di I fascia per il Settore Scientifico Disciplinare GEO/07.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il Prof. Michele LUSTRINO ha svolto la quasi totalità della produzione scientifica nel campo della Petrologia e Petrografia. Le principali linee di ricerca seguite sono: 1) Magmatismo cenozoico della Sardegna; 2) Evoluzione magmatologica dell'areale circum-mediterraneo durante il Mesozoico superiore ed il Cenozoico; 3) Rapporto petrologia-geodinamica-geochimica; 4) Attività magmatiche cretaco-eoceniche della piattaforma sud-americana (Uruguay e Brasile); 5) Basalti eocenici dell'Oceano Pacifico centrale; 6) Xenoliti ultrafemici della Sardegna, Madagascar e Siria.

Tale attività di ricerca si concretizza in 82 articoli scientifici la gran parte dei quali pubblicati su riviste internazionali di grande prestigio nell'ambito della comunità delle Scienze della Terra.

La produzione scientifica è vasta e totalmente in linea con le tematiche del settore disciplinare GEO 07. L'evoluzione e progressiva maturazione scientifica del Candidato emerge chiaramente dal suo curriculum che mostra un incremento della produzione ed un approfondimento delle tematiche trattate nel tempo. Dall'insieme della produzione scientifica si evince che il Candidato affronta con competenza ed autonomia gli argomenti dimostrando di saper sempre individuare e sviluppare gli aspetti essenziali della tematica trattata. Le metodologie utilizzate sono ampie ed appropriate. Le principali linee di ricerca seguite dal Candidato includono: a) Magmatismo cenozoico della Sardegna; b) Evoluzione magmatologica dell'areale circum-mediterraneo durante il Mesozoico superiore ed il Cenozoico; c) Rapporto petrologia-geodinamica-geochimica; d) Attività magmatiche cretaco-eoceniche della piattaforma sud-americana; 5) Basalti eocenici dell'Oceano Pacifico centrale; 6) Xenoliti ultrafemici della Sardegna, Madagascar e Siria. Numerosi lavori sono di ottimo livello, trattano argomenti di grande attualità scientifica e portano originali ed innovativi contributi alla discussione scientifica. Di grande rilevanza e grosso impatto sono i risultati conseguiti nella definizione degli aspetti petrologici dei prodotti ignei cenozoici della Sardegna sia per quanto riguarda i prodotti oligo-miocenici che quelli plio-quadernari. Di particolare interesse sono le ricerche finalizzate al significato delle eterogeneità del mantello superiore ed inferiore e al loro contributo nel budget geochimico dei prodotti basaltici sia in aree continentali che oceaniche. I prodotti ignei delle manifestazioni cretaco-eoceniche della piattaforma sud-americana sono stati adeguatamente investigati e definiti così come i basalti dell'Oceano Pacifico prelevati durante la campagna oceanografica dell'ODP. Adeguata attenzione è stata dedicata allo studio degli xenoliti della Sardegna, del Madagascar e della Siria al fine di individuare le caratteristiche mineralogico-geochimiche del mantello litosferico in aree continentali ed oceaniche. La produzione scientifica del Candidato è ospitata su qualificate riviste internazionali del settore.

In base ai criteri predeterminati dalla commissione è sempre enucleabile l'apporto del Candidato nei lavori a più nomi. Infatti, presenta diversi lavori anche a nome singolo su riviste di grossa diffusione ed impatto nella comunità scientifica nazionale ed internazionale a dimostrazione della elevata autonomia scientifica raggiunta.

Lavori in collaborazione:

Lustrino M., Fedele L., Agostini S., Di Vincenzo G., **Morra V.** (2017) *Eocene-Miocene igneous activity in Provence (SE France): $^{40}\text{Ar}/^{39}\text{Ar}$ data, geochemical-petrological constraints and geodynamic implications*. *Lithos*, 288-289, 72-90.

Fedele L., Seghedi I., Chung S.-L., Laiena F., Lin T.-H., **Morra V.**, Lustrino M. (2016) *Post-collisional magmatism in the Late Miocene Rodna-Bârgău district (East Carpathians, Romania): geochemical constraints and petrogenetic models*. *Lithos*, 266-267, 367-382.

Lustrino M., Fedele L., Melluso L., **Morra V.**, Ronga F., Geldmacher J., Duggen S., Agostini S., Cucciniello C., Franciosi L., Meisel T. (2013) *Origin and evolution of Cenozoic magmatism of Sardinia (Italy). A combined isotopic (Sr-Nd-Pb-O-Hf-Os) and petrological view*. *Lithos*, 180-181, 138-158.

Lustrino M., **Morra V.**, Fedele L., Franciosi L. (2009) *Beginning of the Apennine subduction system in central western Mediterranean: constraints from Cenozoic "orogenic" magmatic activity of Sardinia (Italy)*. *Tectonics* 28, TC5016.

Fedele L., Zanetti A., **Morra V.**, Lustrino M., Melluso L., Vannucci R. (2009) *Clinopyroxene/liquid trace element partitioning in natural trachyte-trachyphonolite systems: insights from Campi Flegrei (southern Italy)*. *Contrib. Mineral. Petrol.*, 158, 337-356.

Melluso L., Lustrino M., Ruberti E., Brotzu P., Gomes C.B., Morbidelli L., **Morra V.**, Svisero D.P., d'Amelio F. (2008) *Major and trace element composition of olivine, perovskite, clinopyroxene, Cr-Fe-Ti oxides, phlogopite and host kamafugites and kimberlites, Alto Paranaíba, Brazil*. *Can. Mineral.*, 46, 19-40.

In base ai criteri predeterminati dalla commissione è sempre enucleabile l'apporto del Candidato nei lavori a più nomi. Infatti il candidato, oltre ai 25 presentati per la presente valutazione, ha diversi lavori anche a nome singolo su riviste di grossa diffusione ed impatto nella comunità scientifica nazionale ed internazionale a dimostrazione della elevata autonomia scientifica raggiunta.

Allegato 2 al verbale 2

CANDIDATO Michele LUSTRINO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il prof. Michele LUSTRINO ha svolto continuativamente, dalla fine degli anni novanta fino ad oggi, un'intensa attività di ricerca tutta incentrata sulle tematiche paradigmatiche del settore scientifico disciplinare GEO/07. Essa è documentata da un significativo numero di articoli scientifici su riviste internazionali di elevato impatto nel settore, ed alcune di altissimo rilievo multidisciplinare. Gli indicatori bibliometrici e citazionali ricavati dalle basi dati bibliografiche ufficialmente riconosciute dal MIUR (ISI e SCOPUS) si attestano su valori elevati. Il Prof. Michele LUSTRINO ad oggi ha 2203 citazioni complessive su Scopus con h-index di 25 e 82 lavori intercettati.

Dal 1999 ha svolto con continuità attività didattica pertinente con il settore scientifico – disciplinare oggetto del bando, è stato relatore e correlatore di numerose tesi di laurea ed ha svolto il ruolo di supervisore di dottorati di ricerca in ambito petrológico.

In particolare, l'attività scientifica è stata focalizzata sullo studio della natura del mantello in area circum-mediterranea, con lo scopo di contribuire al miglioramento delle conoscenze geochimiche sulla composizione delle sorgenti che hanno generato i magmi e la loro evoluzione. Gli interessi primari nella ricerca sono legati allo studio geochimico dei magmi anche con l'utilizzo di sistematiche isotopiche (Sr, Nd, Pb, O, Hf, Os).

L'attività scientifica ha prodotto risultati originali e innovativi che sono stati oggetto di un elevato numero di lavori scientifici che includono principalmente pubblicazioni su riviste internazionali di grande impatto e su volumi speciali.

In particolare, i 25 lavori presentati ai fini della presente valutazione, mostrano una collocazione editoriale su riviste ad alto *Impact Factor* relativamente all'area di Scienze della Terra.

Nelle pubblicazioni presentate, il contributo individuale del candidato è sempre stato determinante, cosa che si evince non solo dalla posizione nell'ordine degli autori, ma anche e soprattutto per le specifiche tecniche di indagine utilizzate, di cui è nota, nel panorama internazionale, la peculiare competenza del Prof. LUSTRINO.

La sua attività didattica, rilevante in termini quantitativi, si è evoluta negli anni da un supporto esercitativo fino all'attuale contributo in svariate attività frontali nell'ambito di insegnamenti erogati in CdS triennali e magistrali. È stato tutor di un rilevante numero di elaborati finali e tesi magistrali oltre ad aver supervisionato due progetti di Dottorato di Ricerca. Nel periodo 2014-2016 è stato coordinatore del CdS magistrale di Geologia di Esplorazione presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". È stato, inoltre, membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Scienze della Terra e del Nucleo di Valutazione della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali presso la stessa sede. Il candidato ha esercitato una notevole attività editoriale testimoniata dall'opera di revisore prestata per molte riviste internazionali e dall'attività di membro dell'Editorial Board del Periodico di Mineralogia e del Geochemical Journal. È stato Guest Editor di una pubblicazione speciale dell'AGU e di uno *special paper* della Geological Society of America (GSA). Il candidato è stato segretario della Società Italiana di Mineralogia e Petrologia (SIMP) nel periodo 2014-2017 e dal 2016 Direttore del Museo Universitario di Scienze della Terra (MUST) dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Ha prestato un'importante opera divulgativa sotto forma di seminari su tematiche proprie delle Scienze della Terra. Ha agito come revisore per un buon numero di progetti nazionali e internazionali. È stato *Invited Speaker* in molti Congressi Internazionali sin dal 2007 e ha ricevuto dalla SIMP il Premio Angelo Bianchi e quello per la migliore tesi di dottorato nel campo mineralogico-petrografico per il 2001 oltre al premio per la migliore presentazione al meeting Basalt 2013 tenutosi a Gorlitz, in Germania. È membro dell'AGU, della SIMP e della Società Geologica Italiana. Dal 2003 è associato al CNR-IGAG. Risulta essere coordinatore o partecipante ad un notevole numero di progetti di ricerca di ambito nazionale e locale.

La Commissione, visto il curriculum vitae, le pubblicazioni presentate, l'attività didattica e scientifica, oltre alla documentata capacità gestionale, unanime ritiene il candidato Michele LUSTRINO ampiamente meritevole di

ricoprire un posto di Professore di I fascia per il Settore Scientifico